

Rilasciato il 17 MAG. 2022

Reg. al N° 316



1° SERV. URBANISTICA e PIANIFICAZIONE  
Diritti di Conservatoria e di diritti erba noli

Ricavati € 75,28

Alcamo il 17 MAG. 2022



### CITTA' DI ALCAMO

*Libero Consorzio Comunale di Trapani*



DIREZIONE 1 – Pianificazione Urbanistica- Sviluppo Territoriale - Servizio Idrico - Ambiente

AREA 1 – Pianificazione Urbanistica e Territoriale – Attività Produttive

### CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

#### IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 02/03/2022, al protocollo generale del Comune di Alcamo assunta al n. 17860, dal Ing. **Garuccio Fabrizio**, in qualità di consulente tecnico;

Visti gli atti d'Ufficio;

Visto l'art. 30 del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 e s.m.i.;

Visto il Piano Regolatore Generale, Prescrizioni Esecutive, Regolamento Edilizio, approvati con D.A. n. 404/DRU del 04/07/2001 notificati in data 12/07/01 prot. 42469 pubblicati nella G.U.R.S. n° 43 del 31/08/2001;

Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il D.A. n.6683 del 29 dicembre 2016, con il quale si dispone l'adozione, ai sensi degli articoli 139 e ss. e del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42 e ss.mm.ii. e degli articoli 24, secondo comma, e 10, terzo comma, del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, del Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, e D.A. n. 2694 del 15/6/2017 Rettifica all'adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani e successivo D.A. 062/GAB del 12/06/2019 modifica normativa al Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 2 e 3;

Vista la Legge Regionale n. 19/2020 del 13/08/2020 e s.m.i.;

Visto il D. S. G. n. 29 del 18/02/2021 di Approvazione dell'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) pubblicato nella G.U.R.S. n. 11 del 19/03/2021 e successivo D. S. G. n. 62 del 31/03/2021;

#### CERTIFICA

che secondo il vigente Piano Regolatore Generale, i seguenti immobili riportati in Catasto Terreni di questo territorio comunale ricadono in:

Foglio	Part.	Denominazione	Descrizione	Copertura
51	493	Vincoli PRG	R.T. n° 452 Trapani - Palermo	in parte
51	493	PRG	E1 - Zona agricola produttiva	in toto
51	763	Vincoli PRG	R.T. n° 452 Trapani - Palermo	in parte
51	763	PRG	E1 - Zona agricola produttiva	in toto

Prot. 70772 del 28/03/2022

51	1266	PRG	E1 - Zona agricola produttiva	minor parte
51	1266	PRG	Viabilità di progetto	maggior parte
51	1267	Vincoli PRG	R.T. n° 452 Trapani - Palermo	in parte
51	1267	PRG	E1 - Zona agricola produttiva	in toto

I vincoli espropriativi di P.R.G. sono scaduti il 30.06.2008;

Le predette zone sono disciplinate dagli articoli delle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale che si riportano allegate al solo fine di facilitarne la lettura.

Sono fatti salve disposizioni diverse alle norme invocate derivanti da applicazioni normative sovraordinate al P.R.G. e fatta salva la tolleranza cartografica.

- Il presente certificato non ha alcuna rilevanza in ordine alla edificabilità di fatto delle aree interessate;

- Il presente Certificato di Destinazione Urbanistica viene rilasciato con riferimento alla destinazione urbanistica dell'area nulla rilevando in ordine alla presenza e regolarità di eventuali fabbricati ivi insistenti;

- I presenti dati sono stati estratti dal sistema informativo territoriale S.I.T.R. del Comune di Alcamo;

- Il presente certificato, ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011 non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi;

- Il presente Certificato è valido, ai sensi dell'art.30 comma 3, 2° periodo del DPR n.380 del 06.06.2001, per la durata di anni Uno dalla data di rilascio, sempreché non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

- Si applicano, per quanto compatibili, le norme della Legge Regionale n. 19/2020 del 13/08/2020.

Si rilascia il presente certificato per tutti gli usi consentiti dalla legge.

Il Tecnico SIT  
Geom. Giovanni Battista De Blasi




Il Dirigente  
Delega Funzioni prot. 2803 del 13/01/2022

Arch. Roberto Di Simone



## ALLEGATO A – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

### ART.24

#### Aree per la viabilità

Le aree destinate alla viabilità comprendono:

- a) le strade e i nodi stradali
- b) le aree di rispetto
- c) le aree di sosta
- d) il verde di arredo stradale
- e) le aree di servizio carburanti.

La classificazione delle strade è quella adottata dal Nuovo Codice della Strada, approvato con D. L. 30 aprile 1992, n. 285, dal relativo Regolamento, nonché dalle successive modifiche ed integrazioni, a cui si rimanda per quanto riguarda le norme per la costruzione, la tutela delle strade e le fasce di rispetto stradale.

Le caratteristiche tecniche e funzionali delle strade devono rispondere, rispettivamente:

- alle "Norme sulle caratteristiche geometriche e di traffico delle strade urbane" del C.N.R. (Bollettino Ufficiale del C.N.R. 26 aprile 1978) e successive modifiche ed integrazioni;
- alle "Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane" del C.N.R. (Bollettino Ufficiale del C.N.R. 26 aprile 1978) e succ. mod. ed int.
- alla normativa UNI-CNR.

Possono essere ammesse deroghe alle norme UNI-CNR su parere con forme della Commissione Edilizia Comunale in relazione a:

- adeguamento a prescrizioni o necessità ambientali e paesistiche;
- insuperabili e comprovate difficoltà operative;
- interventi su infrastrutture preesistenti, per le quali non sia proponibile l'adeguamento integrale alle norme.

I tracciati e le caratteristiche delle strade e delle aree per la viabilità e la sosta indicati negli elaborati del PRG hanno valore di massima e pertanto possono essere modificati in sede di progettazione esecutiva delle opere senza che ciò costituisca variante urbanistica.

In sede di progetto esecutivo, il raccordo tra il prolungamento del Viale Europa con la Via Allegrezza dovrà proporre una curvatura che salvaguardi quanto più possibile le costruzioni esistenti.

Le porzioni di aree che potranno essere recuperate a seguito della progettazione esecutiva saranno classificate in base alla destinazione delle zone immediatamente retrostanti.

Gli interventi di sistemazione sulle "Regie Trazzere" e delle strade di penetrazione agricola devono prevedere una sezione costituita da una corsia asfaltata per il transito dei mezzi gommati ed una corsia con strato d'usura in terra battuta per il transito di cavalli e mezzi agricoli cingolati.

Le fasce di rispetto stradale sono quelle previste dal D.M.1404/'68 e successive modifiche ed integrazioni.

Il limite delle fasce di rispetto equivale al limite di edificabilità, salvo diverse prescrizioni riportate nelle norme particolari di zona.

Nelle aree di rispetto stradale è vietata ogni nuova costruzione o l'ampliamento di quelle esistenti. E' consentita la realizzazione di aree di sosta e/o parcheggi, di edicole per la rivendita di giornali, chioschi per ristoro.

E' consentita anche la realizzazione di impianti per l'erogazione di carburante secondo le modalità e le limitazioni contenute nel nuovo Codice della strada (D.L.30 Aprile 1992 n. 285) e relativo Regolamento e nella L.R.5 Agosto 1982 n.97, e nei Decreti Assessore Regionale per l'Industria 25 Gennaio 1984 n. 180 e 22 Dicembre 1987 (G.U.R.S. del 23.1.1988, Parte I, n.5).

### ART.57

#### E1 zona agricola produttiva

La zona E1 riguarda le aree del territorio comunale interessate dalle attività agricole e/o connesse all'agricoltura.

Le destinazioni consentite sono le seguenti:

- 1) costruzioni a servizio dell'agricoltura, abitazioni, fabbricati rurali, stalle, silos, serbatoi idrici, ricoveri per macchine agricole, ricoveri per animali, ecc.;
- 2) costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici o dirette ad utilizzare risorse naturali;
- 3) allevamenti di animali non a servizio del fondo agricolo ma costituenti attività produttiva autonoma, fiere bestiame;
- 4) attività di agriturismo e di turismo rurale, secondo quanto disposto dal successivo art.80, e piccole strutture sportive all'aperto con relativi servizi.

Le previsioni del PRG si attuano a mezzo di interventi edilizi diretti. Gli interventi consentiti sono i seguenti:

a) manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia così come definiti dall'art. 20 della L.R. 71/'78 nel rispetto della volumetria esistente;

b) ampliamento, sopra elevazione, nuova edificazione, demolizione e ricostruzione nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

Le costruzioni destinate ad usi residenziali di cui al punto 1) devono rispettare i seguenti parametri:

- indice massimo di fabbricabilità fondiaria (If): 0,03 metri cubi/metro quadro;
- altezza massima degli edifici: metri 7,50 e non più di due elevazioni fuori terra;
- distanza minima dei confini: metri 10,00;
- distanza minima tra fabbricati: metri 20,00.

Si applicano inoltre le norme di cui all'art. 2 della L.R. 71/'78 e successive modifiche ed integrazioni sull'agriturismo e le norme di cui all'art. 12 della L.R. 40/'95 che prevedono la demolizione e ricostruzione dei fabbricati nei limiti della cubatura e della destinazione d'uso esistenti e nel rispetto degli elementi tipologici e formali tradizionali.

Le costruzioni destinate allo svolgimento delle attività indicate ai punti 1) e 2) devono rispettare i seguenti parametri:

- rapporto di copertura: 1/10 della superficie fondiaria;
- altezza massima: metri 6,00 in unica elevazione fuori terra ad esclusione di impianti e volumi tecnici speciali;
- distacchi minimi tra fabbricati: metri 20,00;
- distacchi minimi dai confini: metri 15,00;
- distacchi minimi dai cigli stradali: non inferiori a quelli fissati dall'art. 26 del D.P.R. 16.12.1992 n.495.

Per gli allevamenti di animali di cui al punto 3), a seconda del genere di animali allevati si applicano i seguenti parametri:

per allevamento di bovini, equini e ovini:

- superficie minima di intervento: 5.000 metri quadri;
- indice di utilizzazione fondiaria: 0,10 metri cubi/metro quadro;
- altezza massima: metri 6,00 in unica elevazione fuori terra ad esclusione di impianti e volumi tecnici speciali;
- distanza minima dai confini: metri 15,00;

per allevamenti di suini, polli ed animali cunicoli e da pelliccia ed eventuali altre specie diverse dalle precedenti:

- superficie minima di intervento: 10.000 metri quadri;
- indice di utilizzazione fondiaria: 0,05 metri cubi/metro quadro;
- altezza massima: metri 6,00 in unica elevazione fuori terra ad esclusione di impianti e volumi tecnici speciali;
- distanza minima dai confini: metri 30,00;

Per gli edifici di cui ai punti 2) e 3) non sono consentiti scarichi in fognature o corsi d'acqua senza preventiva depurazione e, comunque, secondo le disposizioni che saranno impartite di volta in volta dall'Ufficio Sanitario in relazione alla composizione chimica e organica delle acque reflue.

In zona agricola – produttiva è consentita la realizzazione di piccole strutture sportive all'aperto quali piscine, campi da gioco, fino ad una superficie massima di 2.000 metri quadri. A servizio di tali attività è consentita la costruzione di piccoli edifici di servizio quali spogliatoi, uffici, magazzini e depositi. La costruzione di tali fabbricati è ammessa nel rispetto dei seguenti parametri:

- superficie massima consentita: metri quadri 30,00;
- altezza massima: metri 3,50;
- distanza minima dai confini: metri 10,00.

Possono essere realizzate aree di sosta opportunamente attrezzate per lo svago ed il tempo libero.